

I DOMENICA TEMPO DI AVVENTO – 01/12/2024 Anno C

Il prossimo 24 dicembre Papa Francesco darà inizio al Giubileo 2025 con il rito di Apertura della Porta Santa che si trova nella Basilica di San Pietro. Tema centrale del Giubileo sarà la speranza, come ci rivela il motto: *Pellegrini di speranza*. Proprio per questo motivo all'inizio del nuovo Anno Liturgico, sarà la speranza il filo rosso che ci prenderà per mano e ci guiderà nell'ascolto delle Letture di questa prima Domenica di Avvento, aiutandoci a scorgere quei segni e quelle luci di cui hanno bisogno i nostri cuori...oggi più che mai!

Ecco che la prima lettura (Ger 33,14-16) ci viene incontro portandoci subito l'annuncio di promesse di bene realizzate: è Dio stesso che promette al suo popolo (oracolo del Signore!) e le sue promesse diventano realtà alla nascita di Gesù, il nostro Salvatore. Ma c'è di più: il nostro Dio è Dio della vita e ci invita a contemplare e ad attendere un Germoglio giusto. Non si arrende alle tante e troppe minacce di morte che rendono sempre più oscuro l'orizzonte, ma ci offre un segno: cosa ci potrebbe essere di più silenzioso, piccolo e nascosto di un germoglio? Eppure è questa l'immagine più adatta e più bella per annunciare la sua venuta, proprio perché il germoglio, per quanto non appariscente, è sicuramente carico, gravido di vita e di bene. Il nostro Dio sa sempre andare contro corrente: non è cosa da poco contrapporre all'esplosione delle bombe e delle armi da guerra l'esplosione di vita racchiusa in un germoglio.

Nello stesso tempo, anche San Paolo nella seconda lettura (1 Ts 3,12-4,2) ci rivolge un invito carico di vita: *Fratelli, il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti*. Ritorna ancora il tema della crescita, della sovrabbondanza di vita non fine a se stessa, ma aperta, pronta a progredire sempre di più e tesa ad una grande speranza e ad una meta alta a cui tutti siamo chiamati: la santità.

Ancorati a questa speranza, ci accostiamo al Vangelo (Lc 21,25-28.34-36): il linguaggio e le immagini sono sicuramente di tipo apocalittico, ma ci parlano anche del nostro oggi, dell'angoscia che pure noi conosciamo. Vi troviamo, però, 'l'arma' segreta e adatta per affrontare tutto: *vegliare in ogni momento pregando*.

E non può mancare un ulteriore annuncio di speranza che ridesta in noi il desiderio e l'attesa della salvezza, come dono gratuito offerto da Dio ad ogni uomo e ad ogni donna. In che cosa consiste questa salvezza se non nel riconoscere, nel vedere il Figlio dell'uomo venire a noi OGGI?!? *Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi ed alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina*.

In questo tempo di Avvento il Signore apra gli occhi del nostro cuore con la luce della Fede affinché lo riconosciamo, ci renda pellegrini di Speranza e ci doni il coraggio di metterci in cammino incontro a Lui, il nostro Salvatore, nostro punto di arrivo e nostro compagno di viaggio più vero, ci faccia crescere e sovrabbondare nella carità per renderci sempre più simili a Lui, affinché possiamo essere riconosciuti come suoi discepoli.

Buon cammino di Avvento a tutti i pellegrini di Speranza!